UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Storia della Scienza

2627-2-E2006P010

Area di apprendimento

1: Processi linguistici e comunicativi e relativi contesti culturali.

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- Concetti e temi fondamentali di storia e filosofia della scienza.
- Fattori intellettuali, sociali ed economici che hanno caratterizzato lo sviluppo della conoscenza scientifica.
- Implicazioni epistemologiche, sociali e culturali delle diverse teorie e tradizioni scientifiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Arricchimento del bagaglio culturale dello studente, incremento del suo senso critico e della sua sensibilità nei confronti dell'indagine filosofica e scientifica come strumento per la gestione e la soluzione di problemi collettivi.
- Familiarità con le diverse forme e pratiche dell'impresa e della comunicazione scientifica, in una prospettiva interdisciplinare.
- Sviluppo di un'adeguata capacità di pensiero concettuale.
- Sviluppo della capacità di analizzare e interpretare testi, immagini e simboli.
- Sviluppo della capacità di ideazione, organizzazione e coordinamento di attività e progetti culturali concernenti la storia delle discipline scientifiche.

Autonomia di giudizio

- Sviluppo della capacità di analisi critica, valutazione e sintesi di idee nuove e complesse (anche in relazione

a questioni globali emergenti) tanto attraverso la lettura guidata e/o personale di testi della tradizione filosofico-scientifica occidentale, quanto attraverso discussioni di gruppo ed eventuali attività di carattere seminariale.

Abilità comunicative

- Sviluppo della capacità di comunicare in modo chiaro e consapevole informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti e in diversi contesti formativo-lavorativi.
- Sviluppo di una solida capacità di ascolto attivo, di negoziazione e di lavoro in gruppi anche interdisciplinari, oltre che di comprensione e analisi critica di differenti punti di vista.

Capacità di apprendere

- Sviluppo della capacità di proseguire il proprio percorso di studio in modo autonomo, rafforzato da una maggiore consapevolezza critica e da una rinnovata sensibilità teorico-concettuale e metodologica.

Contenuti sintetici

Titolo del corso > ***Natura e dinamiche del sogno: Freud, Schniztler, Kubrick***

Il corso si suddivide in due parti.

1. Nella *prima* parte, di carattere istituzionale, dopo una serie di considerazioni storico-epistemologiche sul concetto di *scienza*, sul ragionamento scientifico e sulla spiegazione scientifica, nonché sul dibattito tra realismo e anti-realismo nella scienza e sulle principali interpretazioni filosofiche novecentesche della logica della scoperta scientifica e dei relativi cambiamenti teorici e metodologici, ci si dedicherà all'analisi di alcuni momenti fondamentali della storia del pensiero filosofico e scientifico occidentale dal Rinascimento al XX secolo. Tale analisi sarà in larga misura accompagnata da specifici richiami alle teorie cosmologiche, astronomiche, fisiche e medico-biologiche del mondo greco antico, al fine di metterne in rilievo affinità e differenze con le più recenti formulazioni proposte in età moderna e contemporanea.

2. Nella *seconda* parte, di carattere monografico, verrà preso in esame il problema del sogno, della sua natura, delle sue dinamiche e del suo significato alla luce dei contributi offerti in ambito psicologico-psicoanalitico, letterario e cinematografico rispettivamente da Sigmund Freud, Arthur Schnitzler e Stanley Kubrick.

Programma esteso

a) Parte generale – *Lineamenti di storia e filosofia della scienza*

- Considerazioni storico-epistemologiche preliminari.
    1. La scienza tra storia e filosofia.
    2. Scienza antica e scienza moderna.
    3. Ipotesi, teorie e leggi.
    4. Il ragionamento scientifico: deduzione, induzione e abduzione.
    5. La spiegazione nella scienza.
    6. Realismo e anti-realismo nella scienza.
    7. L'ideale scientifico del positivismo logico.

8. Scienza e pseudoscienza: il falsificazionismo popperiano.
9. Cambiamento e rivoluzione nella scienza: Kuhn, Lakatos, Feyerabend.

- La rivoluzione scientifica e la nascita della scienza moderna in Europa.
- La cosmologia antica e il rinnovamento dell'astronomia (Copernico, Brahe, Keplero).
- La fisiologia antica e il rinnovamento della medicina (Vesalio, Falloppio, Eustachi).
- Galileo Galilei e il metodo sperimentale.
- Francis Bacon profeta della tecnica.
- Cartesio e il meccanicismo.
- Dall'*horror vacui* alla scoperta della pressione atmosferica.
- William Harvey e la scoperta della circolazione sanguigna.
- La filosofia naturale di Isaac Newton.
- Lavoisier e la nascita della chimica moderna.
- Generazione spontanea, epigenesi e preformismo nel XVIII secolo.
- Biologia, fisiologia e scienze della vita nel XIX secolo.
- Charles Darwin e la teoria dell'evoluzione.
- Geometrie non euclidee, elettromagnetismo e teoria della relatività.

b) Parte monografica – *Natura e dinamiche del sogno: Freud, Schniztler, Kubrick*

- Freud e la psicoanalisi: considerazioni preliminari e concetti fondamentali.
- L'idea di apparato psichico e la teoria delle pulsioni.
- Aspetti dell'estetica freudiana: il perturbante, la fantasia e la sublimazione.
- La teoria freudiana del sogno e il problema dei sogni d'angoscia.
- Arthur Schnitzler tra medicina, psicoanalisi e letteratura.
- Angoscia, desiderio, perversione e gelosia in *Doppio sogno* (1926).
- Da *Doppio sogno* a *Eyes Wide Shut* (1999): Stanley Kubrick lettore di Arthur Schnitzler.

Prerequisiti

Nessuno in particolare.

Metodi didattici

28 lezioni da 2 ore svolte in modalità erogativa in presenza.

Più nello specifico, saranno adottate modalità didattiche comprendenti l'esposizione diretta, la discussione di gruppo, l'analisi di testi storicamente e scientificamente significativi, lo svolgimento di eventuali approfondimenti a carattere seminariale. Il corso è erogato in lingua italiana e le lezioni non saranno registrate.

Si raccomanda vivamente la frequenza alle lezioni. Gli studenti non frequentanti sono invitati a un colloquio preliminare con il docente in vista della preparazione dell'esame.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto con orale obbligatorio.

La verifica dell’apprendimento si articola in due parti:

- una *prova scritta*, costituita da 30 domande a scelta multipla (1 punto per ogni risposta corretta; -0,25 punti per ogni risposta errata; 0 punti per ogni risposta non data), della durata di 30 minuti;
- una *prova orale*, alla quale è possibile accedere solo a condizione di aver rimediato la sufficienza (cioè almeno 18/30) nella prova scritta.

La valutazione finale terrà conto della valutazione rimediata in entrambe le prove.

Le domande d'esame sono volte ad accertare l’effettiva acquisizione dei temi e degli autori presentati, la capacità di orientarsi nei testi proposti in bibliografia e di confrontarsi criticamente con essi. La prova scritta ha l'obiettivo di verificare conoscenze e nozioni di base relative alla parte generale del corso. La prova orale comprende anche gli argomenti della parte monografica del corso ed è finalizzata a verificare, oltre alla correttezza delle risposte, anche la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti, leggere criticamente le nozioni apprese e usare un linguaggio tecnico adeguato. A tale proposito, durante il colloquio orale sarà indispensabile disporre dei testi e dei materiali obbligatori indicati nella bibliografia dell'insegnamento (siano essi in formato a stampa - fortemente raccomandato - oppure in digitale).

Non sono previste prove *in itinere*.

Criteri di verifica e soglie di valutazione:

- 30 e lode: prova eccellente, sia nelle conoscenze che nell'articolazione critica ed espressiva.
- 30: prova ottima; conoscenze complete, bene articolate ed espresse correttamente, con diversi spunti critici.
- 27-29: prova buona; conoscenze esaurienti e soddisfacenti; espressione sostanzialmente corretta.
- 24-26: prova discreta; conoscenze presenti nei punti sostanziali, ma non del tutto esaurienti e non sempre articolate con correttezza.
- 21-23: prova sufficiente; conoscenze presenti in modo talvolta superficiale, ma il filo conduttore generale risulta compreso; l'espressione e l'articolazione sono lacunose e spesso non appropriate.
- 18-21: prova appena sufficiente; conoscenze presenti ma superficiali; il filo conduttore non è compreso con continuità; l'espressione e l'articolazione del discorso presentano lacune anche rilevanti.
- Insufficiente: prova del tutto inadeguata; conoscenze assenti o molto lacunose; mancanza di orientamento nella disciplina; l'espressione è carente e gravemente lacunosa.

Testi di riferimento

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso prima dell'inizio delle lezioni.

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE